

**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AUTOMOBILE CLUB TREVISO
DEL 30 OTTOBRE 2024**

Oggi 30 ottobre 2024, alle ore 16.30 presso la sede sociale dell'Ente in Treviso viale Verdi 23/b, a seguito di convocazione del Presidente Michele Beni, si è riunito il Consiglio Direttivo, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. 2° provvedimento di rimodulazione al budget 2023;
4. Budget Treviso Aci Servizi srl 2025;
5. Piano delle Attività 2025;
6. Budget 2025;
7. P.I.A.O. 2025;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti fisicamente Michele Beni – Presidente dell'Ente, Stefano Torcellan e Anna Tomasi – vicepresidenti, Roberto Carraretto – consigliere.

E' presente in collegamento web, per il Collegio dei Revisori dei Conti, Giovanna Libanore – rappresentante MEF. Risultano assenti giustificati Angelo Bonemazzi Presidente dello stesso Collegio, Luigino Marangon – componente.

Svolge le funzioni di segretario Angelo Centola Direttore dell'Ente, presente fisicamente.

E' presente fisicamente, altresì, la sig.ra Wally Conte funzionario dell'Automobile Club Treviso.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Presidente

Procede alla lettura del verbale del 4 luglio c.a.

Chiede al C.D. se vi siano osservazioni in merito.

C.D.

Udito quanto esposto dal Presidente, circa il verbale in trattazione, a seguito di discussione in merito, richiesti alcuni approfondimenti sui due documenti, all'unanimità

Delibera

di approvare il verbale del 4 luglio c.a...

2. Comunicazioni del Presidente

Presidente

Informa il CD della propria presenza, in data 16 ottobre scorso, in Assemblea presso Aci Italia in Roma a motivo della elezione del Presidente della Federazione Aci.

Comunica la conferma dell'ing. Sticchi Damiani alla carica di Presidente di Aci Italia, con il risultato del 91% degli aventi diritto al voto.

Comunica, altresì, che la stessa assemblea si è svolta in un clima molto teso, in considerazione dei fatti che l'hanno preceduta, soprattutto, da un punto di vista politico-governativo (vedi la situazione relativa al terzo mandato per i Presidenti degli enti pubblici, e dei € 50.000.000 da erogare da Aci

Italia allo Stato centrale, provvedimento, quest'ultimo, inserito, al momento, in finanziaria 2025 dallo stesso governo).

Informa altresì, la convocazione, per il 31 ottobre prossimo, da parte di Aci Italia dell'assemblea per l'approvazione del Budget di federazione Aci per l'anno 2025.

C.D.

Prende atto di quanto comunicato dal Presidente.

3. 2° provvedimento di rimodulazione al budget 2024

Presidente

Cede la parola al Direttore.

Direttore

Espone al CD le linee e le motivazioni che hanno portato alla proposta al Cd del 2° provvedimento di rimodulazione al budget 2024.

Conte

Espone tecnicamente le varie poste di cui si compone la rimodulazione al budget 2023, agli atti dell'Ente.

C.D.

Udito quanto accennato dal Direttore e dalla sig.ra Conte, valutati gli elementi in trattazione, a seguito di discussione sul punto, all'unanimità

Delibera

di approvare il 2° provvedimento di rimodulazione al Budget 2024 di AC Treviso, secondo le linee del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

4. Budget Treviso Aci Servizi srl 2025

Presidente

Cede la parola al Direttore.

Direttore

Esplicita al CD gli argomenti inerenti al Budget 2025 della società in house providing dell'Ente già approvato dalla stessa assemblea della società in data 8 ottobre scorso.

Chiede ai presenti la ratifica della deliberazione già intervenuta, in sede assembleare, in merito al punto in trattazione.

C.D.

Udito quanto esposto dal Direttore, richiesti gli opportuni chiarimenti

Delibera

La ratifica dell'approvazione del Budget 2025 della società in house providing Treviso Aci Servizi srl.

5. Piano attività 2025

Presidente

Cede la parola al Direttore.

Direttore

Espone al CD le principali iniziative relative al Piano Attività 2025, documento propedeutico alla predisposizione del Budget 2025 dell’Ente
Chiede al CD si esprimersi in merito.

CD

Udito quanto evidenziato dal Direttore, a seguito di approfondita discussione in merito, richieste alcune modifiche al documento in trattazione

Delibera

L’approvazione del Piano delle attività 2024 dell’Automobile Club Treviso.

Il documento è posto agli atti dell’Ente.

6. Budget Automobile Club Treviso 2025

Presidente

Cede la parola al Direttore.

Direttore

Espone al CD le linee e le motivazioni che hanno portato alla proposta al Cd del budget 2025.

Conte

Espone le varie poste di cui si compone la rimodulazione al budget 2025, agli atti dell’Ente.

Presidente Collegio dei Revisori dei conti

Dà lettura della Relazione del Collegio al Budget in cui lo stesso Collegio esprime parere favorevole al documento di programmazione economica – finanziaria del sodalizio.

C.D.

Udito quanto accennato dal Direttore e dalla sig.ra Conte, valutati gli elementi in trattazione, a seguito di discussione sul punto, all’unanimità

Delibera

di approvare il Budget 2025 di AC Treviso, secondo le linee del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Ente.

7. P.I.A.O. – Piano Integrato Amministrazione e Organizzazione dell’Ente 2025

Presidente

Cede la parola al Direttore.

Direttore

Informa il C.D. in merito all'adozione dei provvedimenti amministrativi previsti dall'art. 6 del DL 80/2021 e art. 6 del Decreto Interministeriale del 30 giugno c.a – c.d. PIAO - Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, finalizzato ad *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*. Il Piano ha durata triennale e sarà aggiornato di anno in anno.

Continua facendo riferimento, altresì, alla nota del 19 maggio 2022 del Segretario Generale ACI e al DPR n.81 del 24 giugno 2022 *“Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, attuativo del comma 5 del decreto citato e al Decreto Interministeriale del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, di definizione dei contenuti e dello schema tipo del PIAO (agli atti dell'Ente).

Specifica che all'art. 6 del DPR in trattazione sono stati individuati gli adempimenti semplificati a cui sono assoggettate le PA con meno di 50 (cinquanta) dipendenti.

In ultimo, a tal scopo, ricorda la nota riepilogativa del 26 luglio 2022 inoltrata all'Ente dal Segretario Generale (agli atti dell'Ente).

Porta a conoscenza del CD, che i singoli AA.CC. (e quindi anche Aci Treviso), dovranno provvedere, ai fini di un Piano unico di federazione entro il 31 gennaio 2025, ai seguenti adempimenti:

- A. Mappatura processi a rischio corruttivo 2025/2027;
- B. Struttura organizzativa;
- C. Organizzazione del lavoro agile;
- D. Piano triennale dei fabbisogni 2025/2027;
- E. Misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza;
- F. Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Oltre al Piano delle attività dell'Ente 2025 già discusso nella seduta odierna (al punto 4).

Illustra, pertanto, nel dettaglio i documenti e i provvedimenti da adottare, accennati sopra.

A) aggiornamento mappatura dei processi di competenze a rischio corruttivo (art. 3, comma 1, lett. c), n. 3 e art. 6, commi 1 e 2, del decreto interministeriale)

Direttore

Informa che l'art. 6 del decreto in argomento, prevede che le PPAA con meno di 50 dipendenti possano procedere all'adempimento in trattazione limitandosi all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente all'entrata in vigore del decreto, considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dai RPCT e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

C.D.

Prende atto di quanto udito dal Direttore.

B) modello organizzativo (art. 4, comma 1, lett. a) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Direttore

Informa il CD, in relazione all'obbligo di provvedere alla illustrazione del modello organizzativo dell'Ente, che l'Automobile Club è strutturato con un unico centro di responsabilità affidato alla Direzione di un Dirigente/Funzionario con responsabilità dirigenziali, designato da ACI Italia.

Al 1° gennaio 2024, la struttura organizzativa dell'Ente, attraverso personale diretto, è così articolata:

- 1 Ufficio Segreteria;
- 1 Ufficio Amministrazione e contabilità.

L'Ente inoltre presenta una società in house - Treviso Aci Servizi srl (art. 5 D.Lgs. 50/2016) - il cui capitale è detenuto interamente dallo stesso Automobile Club.

Chiede al CD di esprimersi in merito.

C.D.

Udito quanto esposto dal Direttore, all'unanimità

Delibera

di approvare il documento relativo al modello organizzativo proposto.

- C) organizzazione del lavoro agile (art. 4, comma 1, lett. b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Direttore

Esprime la propria valutazione in merito alla inapplicabilità, per l'Automobile Club Treviso, dell'organizzazione del lavoro agile – c.d. POLA - in quanto incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente.

Chiede al CD di esprimersi in merito

C.D.

A seguito di opportuno approfondimento sul punto, all'unanimità

- Visto l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance.
- Visto l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;
- Visto l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;
- Visti gli articoli da 36 a 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali;
- Preso atto dell'art. 6 del DL 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell'art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
- Considerate peraltro l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;
- Preso atto della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club.
- Considerato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2024/2026 ed il personale in servizio alla data della presente delibera.
- Viste le attività svolte dall'Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;
- Preso atto che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto

annualmente dall'Istat, a motivo del fatto che lo stesso AC che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;

- Preso, altresì, atto che le attività che assicurano all'Automobile Club le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di front office che devono necessariamente essere rese in presenza ed in contatto fisico con il cittadino/utente;
- Considerata l'importanza di assicurare un presidio fisico del territorio per dare la massima possibilità di accesso ai cittadini ai numerosi servizi di consulenza e assistenza resi dall'Ente;
- Ritenuto pertanto che la modalità agile sia incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente;
- Premesso quanto sopra

Delibera

- La inapplicabilità, per le motivazioni di cui sopra, di un piano strutturale per la previsione generalizzata dell'attività da parte del personale dipendente di Aci Treviso in modalità cosiddetta "agile";
 - attribuisce al Direttore, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle eventuali richieste di smart working presentate dal personale, per determinati e limitati periodi; detta possibilità potrà essere attuata considerate le specifiche condizioni delle attività assegnate, solo al di fuori dei periodi di scadenze, valutandone la sostenibilità organizzativa e definendone modalità e durata.
 - incarica il Direttore alla informativa alle OO.SS. sul punto in trattazione.
- **D) piano triennale dei fabbisogni 2025 - 2027 (art. 4, comma 1, lett e), n.2 del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)**

Direttore

Come da normativa in vigore, propone l'aggiornamento dello stesso piano per il triennio 2025 - 2027. Chiede al CD di esprimersi in merito.

C.D.

Visto l'art. 6 d.lvo n. 165/2001, come modificato dall'art.4 D. Lvo n. 75/2017, relativo alla adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale dell'AC Treviso da adottare annualmente da parte delle PP.AA;

considerato che la definizione dei fabbisogni del personale è finalizzata all'ottimale impiego delle risorse disponibili ed al perseguitamento di obiettivi di performance organizzativa, di efficienza, e economicità e qualità dei servizi agli stakeholders dell'Ente, in coerenza con la programmazione pluriennale delle attività e della performance della federazione ACI;

visto l'art. 2 bis del d.l. n. 101/2013 convertito in legge n. 125 del 2013, che riconosce agli

Enti avente natura associativa, come ACI e gli AA.CC., la facoltà di adeguarsi mediante propri regolamenti ai principi del d.lvo n. 165/2001, oltre che ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa;

tenuto conto che il processo di definizione dei fabbisogni ai sensi della vigente normativa costituisce presupposto fondamentale per le determinazioni relative alle procedure future di reclutamento di nuovo personale da parte dell'Ente;

preso atto che il presente provvedimento risulta in linea con i vincoli previsti in materia di spese per il personale come da Regolamento citato;

premesso quanto sopra

delibera

di determinare il fabbisogno complessivo del personale delle aree di classificazione di AC Treviso per il triennio 2025 – 2027, nonché il conseguente fabbisogno di dettaglio del personale delle medesime aree relativo alla struttura dell'Ente per l'anno 2024 così come indicato nello schema sotto riportato, che costituisce parte integrante della presente delibera.

AC Treviso - Pianta organica 2025

Area Funzionari (ex area C) n. 1

Area Assistenti (ex area B) n. 2

Totale forza in ruolo al 1° gennaio 2025

2 Area Assistenti (ex area B)

Fabbisogno al 31 dicembre 2025

1 Area Funzionari (ex area C)

2 Area Assistenti (ex area B)

Fabbisogno al termine del triennio 2025/2027

1 area funzionari (ex area C)

2 area assistenti (ex area B)

Il presente Piano dei Fabbisogni sarà sottoposto ad informativa delle OO.SS. entro il termine per l'approvazione del CCI 2025.

Il costo complessivo del fabbisogno del personale in trattazione è pari a € 158.000,00 (euro cento cinquantotto mila/00).

E) misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza (art. 3 comma 1, lett. a), n. 2), richiamato dall'art 4, comma 1, lett. a)

Direttore

Informa che non sono state individuate, allo stato, ulteriori o nuove modalità ed azioni da sviluppare nell'arco del triennio 2025-2027 per realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alla propria organizzazione e ai propri servizi da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. Non risultano comunque particolari problematiche da risolvere nonché particolari limitazioni all'accessibilità dei soggetti sopra individuati. In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito Aci Italia.

F) procedure da semplificare e reingegnerizzare (art 3 comma 1, lett. a), n. 3), richiamato dall'art. 4, comma 1, lett. a)

Direttore

Informa che nell'arco del triennio 2025-2027 non sono ancora state individuate procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale. In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito Aci Italia.

C.D.

Preso atto di quanto sopra udito, all'unanimità, dà mandato al Direttore per gli adempimenti conseguenti, anche di pubblicazione sul sito dell'Ente.

Alle 18.30 non essendoci null'altro di cui trattare, il Presidente ringrazia quanti intervenuti e toglie la seduta.

Il Segretario
f.to Angelo Centola

Il Presidente
f.to Michele Beni